

NOTIZIE DAL CENTRO MISSIONARIO

La Redazione



Momento di preghiera a Caravaggio con padre GIGI

Lunedì sera, 17 maggio, è stato celebrato, in una Basilica a dir poco affollata, nei limiti ovviamente consentiti dalla normativa, un momento di Preghiera particolarmente sentito, soprattutto perché richiesto proprio da Padre Gigi Maccalli. È stata un'occasione non solo di ringraziamento, ma soprattutto di ricordo e intercessione per le persone che ancora si trovano nelle mani dei rapitori.

Il Rosario e la Messa sono stati due momenti che si sono perfettamente integrati nel ricordare che le sofferenze di una persona sono anche le sofferenze di un intero Continente e non possiamo essere tranquilli sapendo che altri fratelli stanno soffrendo.

Sul prossimo numero della COMUNICAZIONE riporteremo tutte le testimonianze, a partire da quello della *monache Clarisse di Sarzana* che hanno offerto un cero votivo e, a seguire, quelle del *vescovo Daniele* e di *padre Gigi*.

Riportiamo qui la lettera, letta dal Vescovo all'inizio della Messa, che *padre Gianni ZANCHI*, missionario in Bangladesh, ha scritto per ricordare come lui, insieme a tantissimi altri missionari sparsi nel mondo, abbiano sempre partecipato a quella che è stata per due anni la preghiera collettiva di un'intera Chiesa.

«Carissimi Amici della Missioni,

due semplici righe per confermare che domani 17 maggio sarò presente spiritualmente alla preghiera e alla S. Messa di ringraziamento al Santuario di Caravaggio.

Nei due anni di rapimento del P. Gigi Maccalli mi sono sempre unito in preghiera il giorno 17 all'appuntamento di preghiera organizzato nelle varie parrocchie della Diocesi. Ho vissuto anch'io la triste esperienza e la grande sofferenza per il sequestro di due confratelli e l'uccisione di P. Fausto Tentorio sempre nell'isola di Mindanao nelle Filippine.

La liberazione di P. Gigi ha del miracoloso e personalmente sono convinto che è stato il frutto della continua e costante preghiera per ben due anni, senza mai perdere la speranza.

Che la Madonna interceda per la liberazione degli altri missionari, tuttora detenuti e, come Mamma, doni loro conforto e speranza.

Un affettuoso abbraccio a voi, a P. Gigi, al Vescovo e tutti i partecipanti».

NOTIZIE DALLE MISSIONI

Spazio dedicato alle Missionarie e ai Missionari per brevi, ma preziose testimonianze.

Sono rientrati, attesi da tempo, due missionari:

- Suor **Maria MARRONE**, proveniente dall'Uganda,
- Padre **Walter MACCALLI**, proveniente dalla Liberia.

Sono entrambi bloccati per l'inevitabile quarantena e, visto che ci siamo, con una serie di visite e controlli medici. Roba da far arrossire i concessionari delle auto!

Appena saranno liberi di muoversi, non solo faremo in modo di incontrarli e intervistarli, ma li metteremo in contatto con tutti i Gruppi di Animazione Missionaria e le Parrocchie che desiderassero conoscerli, interrogarli e conoscere meglio la loro esperienza.

A presto, dunque!

NOTIZIE DAI GRUPPI DI ANIMAZIONE MISSIONARIA

Cosa stanno combinando i nostri Gruppi? C'è qualcosa da imparare? C'è qualcosa che posso raccontare anch'io?

CIBO SANO E DI QUALITÀ: UN DIRITTO PER TUTTI

Ritorna anche quest'anno, nelle parrocchie, nelle piazze e nei mercati di Campagna Amica, l'iniziativa solidale "ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA". Trenta i progetti sostenuti in tutto il mondo. Due in particolare appoggiati nel cremasco: un acquedotto in Rwanda e un progetto educativo in otto comunità rurali nel Nordest del Brasile. A Offanengo il primo banchetto.

Ha preso il via sabato 15 e domenica 16 maggio la Campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi "**Abbiamo riso per una cosa seria**". Promossa dalla FOCSIV, la Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana e in collaborazione con Coldiretti e Fondazione Campagna Amica, l'iniziativa intende difendere chi lavora la terra e promuovere l'agricoltura familiare in Italia e nel mondo.

L'agricoltura familiare è infatti il modello per attuare quell'ecologia integrale sostenuta da papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'*. Grazie ad essa i contadini e i consumatori sono chiamati a ripensare e adeguare insieme i propri comportamenti, con senso di responsabilità verso i beni del creato, di cui gli uomini non sono padroni.

Chi contribuirà alla Campagna attraverso il pacco di riso, che ne è il simbolo, compirà due azioni di grande portata:

- contribuirà a migliorare le condizioni di vita delle famiglie contadine;

- compirà un'azione di consumo responsabile di chi lavora la terra sia in Italia che nel resto del mondo.

Quest'anno sono due i progetti ad essere sostenuti:



*Per il terzo anno **MLFM (Movimento di Lotta contro la Fame nel Mondo)** intende sostenere la democrazia alimentare delle comunità dei settori di Gasange, Bugarura e Muhura attraverso l'implementazione del Sistema di Acquedotti nel Distretto di Gatsibo in Rwanda. Il progetto permetterà di garantire Acqua Pulita e Sicura a **51.800 persone** attraverso la conclusione del progetto di posa di 77km di condotte e 108 fontane pubbliche.*

*L'Associazione **AMICI DEL BRASILE** appoggia progetti educativi che mirano a rafforzare nei giovani delle comunità rurali del Nordest del Brasile la conoscenza delle proprie radici e l'amore per la loro terra, recuperando e valorizzando conoscenze tipiche del territorio, che rischiano di andare perdute, con particolare attenzione a preservare l'ambiente e le fonti d'acqua, tema vitale per chi vive nel Semiarido.*





Il Gruppo di Animazione Missionaria di OFFANENGO è stato il primo, sul nostro territorio, a promuovere la diffusione del riso di questa Campagna. Sabato 15 e domenica 16 ha allestito un banchetto in piazza davanti alla chiesa parrocchiale, distribuendo, dietro un piccolo compenso, 160 CHILOGRAMMI DI RISO. COMPLIMENTI! Avanti un altro!